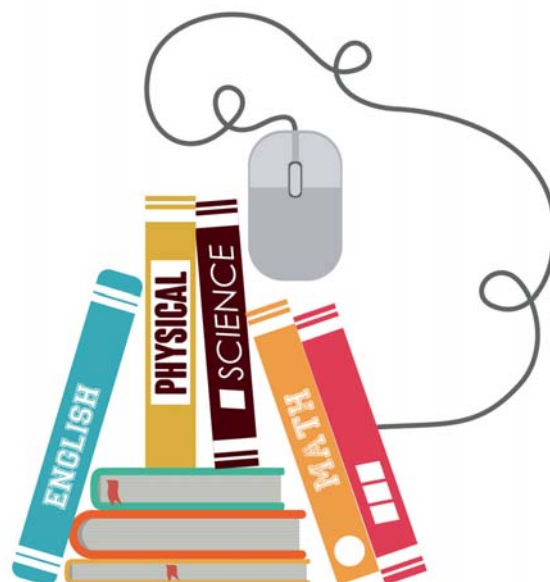


Connettività alle scuole, la RER riconferma il modello cofinanziato

Confermata la volontà della Giunta Regionale in tema di connettività alle scuole attraverso la Rete Lepida, coerentemente con il programma di mandato. È confermata anche la modalità già attiva dallo scorso anno: la Regione copre i costi di progettazione ed erogazione del servizio, **lepida spa** può cofinanziare al 50% i costi di realizzazione della infrastruttura che porta connettività alla sede scolastica mantenendone la proprietà e assicurando la manutenzione, mentre l'altro 50% dell'investimento è a carico di Comuni e Province, e laddove necessario anche le stesse Scuole potranno mettere a disposizione le proprie risorse. Ad oggi sono 370 le scuole già collegate alla Rete Lepida, e la fame di banda c'è e lo confermano le richieste - per oltre 620 sedi - sinora ricevute. La risposta di **lepida spa** è abbastanza rapida, compatibilmente con le risorse di personale e la dimensione di **lepida spa**: per oltre 360 sedi sono già state fornite le valutazioni tecniche ed economiche, le sedi in cui il collegamento è in corso di realizzazione sono circa 170 e altre 130 sedi in attivazione. Fermo restando l'attenzione alla responsabilità sulla navigazione, i servizi vanno dalla semplice connettività, alla navigazione con autenticazione dell'utenza mediante FedERa, al filtraggio dei contenuti sulla base di liste comuni molto accurate e di liste predisposte dalla singola scuola, sino ad arrivare alla profilazione della navigazione su utente o gruppi di utenti. La proposta di cofinanziamento è mirata all'infrastrutturazione in fibra ottica, ma non esclude la possibilità di utilizzare soluzioni radio laddove la fibra ottica diventi proibitiva. Al so-

lito per la progettazione è fondamentale il connubio tra Ente e **lepida spa**, per trovare i percorsi migliori e meno costosi, sfruttando ogni infrastruttura esistente ●

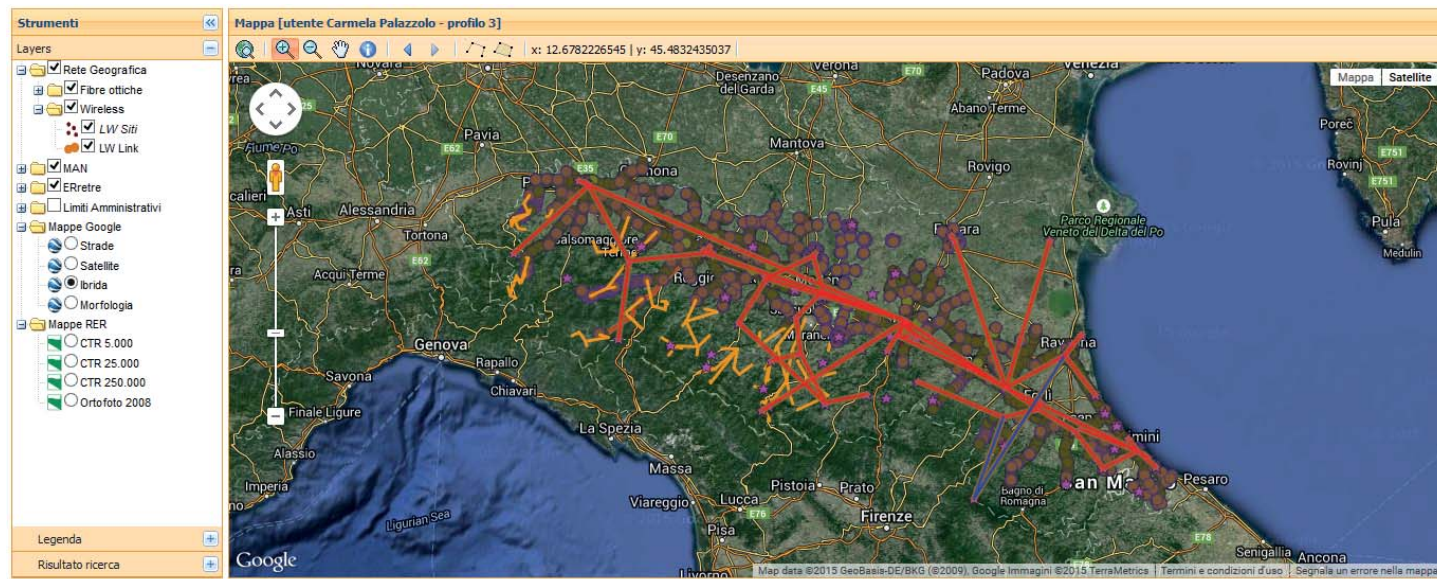


Pacchetti per la semplificazione: all'opera con 208 Enti



Si è partiti in fretta e bene: alla "chiamata" di **lepida spa**, che appena due mesi fa aveva proposto agli Enti di manifestare interesse su uno o più "pacchetti" di servizi per la transizione digitale. La risposta è stata pronta e decisamente ampia e si sta già partendo a lavorare con 208 Enti (per lo più aggregati in forma di Unione) che disporranno entro l'anno di 71 pacchetti di servizi. Gli ambiti sono 5: Trasparenza e Gestione istanze on-line; Zero Carta; Gare Digitali e Contratti Digitali; Condivisione documenti e Condivisione dati (decertificazione), e SiedER (edilizia on-line). Tra questi, il più richiesto è risultato il pacchetto relativo alla Dematerializzazione (34% di richieste). Operativamente si lavorerà sia in sessioni plenarie pacchetto per pacchetto che mediante azioni di **lepida spa** a casa dell'Ente per contestualizzare i pacchetti rispetto alle specificità. Entro la fine dell'anno, con la consegna e la messa a regime di tutti i pacchetti, circa il 70% della popolazione emiliano-romagnola potrà beneficiare dei nuovi servizi digitali. Regione Emilia-Romagna ha compiuto forti passi avanti al proprio interno, con una riduzione della "carta" che ad esempio per i documenti in uscita è scesa dal 54.6% a 20.6%, e punta molto su questa operazione. "Non solo continueremo a investire sulla digitalizzazione, - ha detto l'Assessore Regionale al riordino istituzionale Emma Petitti - ma puntiamo sul cambiamento organizzativo all'interno degli uffici, utilizzando e facendo ben funzionare tutti gli strumenti innovativi, che devono essere a disposizione di tutti gli Enti e dei cittadini" ●

Catasto elettronico delle infrastrutture: la nuova piattaforma sul web



E' disponibile la nuova piattaforma che consente di mettere a disposizione dei fornitori l'interfaccia per il caricamento automatico dei dati relativi alla rete in fibra ottica. Viene così raggiunto l'obiettivo di costituire un catasto elettronico delle infrastrutture di LepidaSpa, totalmente digitale e utilizzabile con procedure condivise da tutti gli interessati. Il lavoro più importante è stato fatto "a monte", quando sono stati definiti i nuovi modelli dati per lo scambio delle informazioni in formato digitale e sono stati realizzati i software in tecnologia web in grado di verificare la correttezza dei dati forniti e, ora, il caricamento automatico sul data base complessivo. In altri termini, per qualsiasi variante o aggiunta alla rete, viene compilato un modello dati standardizzato in cui vengono descritti i lavori fatti, viene caricato il modello nel sistema, viene verificato il modello caricato, vengono richiesti gli eventuali aggiustamenti e infine viene importato il modello nel data base generale che ne consente l'immediata visualizzazione e messa disposizione di tutti, con vari livelli di dettaglio. Con questa impostazione "unitaria" e con regole standard per l'inserimento dei nuovi dati, si disporrà di una cartografia sempre precisa e aggiornata, utile per chi effettua nuove progettazioni, per chi fa le manutenzioni, ma anche per gli operatori terzi che hanno necessità di abilitare aree grazie a LepidaSpa.

Datacenter Ravenna, lavori in corso

Escavatori, martelli e tenaglie, vernici, mattoni e piastrelle, oltre che tubi e fili elettrici: si sta lavorando alacremente a Ravenna, dove dal 7 aprile sono partiti i lavori di adeguamento strutturale e antisismico sul locale - ex falegnameria comunale, alle Bassette, su 600 metri quadri netti 1260 metri quadri lordi - che ospiterà il nuovo POP della Rete Lepida. Demoliti gli elementi non funzionali, opportunamente ridisegnato all'interno e all'esterno, riportato al grezzo, nello stabile sono in corso le attività per la posa delle tubazioni che costituiranno le dorsali idrauliche ed elettriche del sito. Contemporaneamente proce-

dono le opere edili per realizzare i nuovi locali tecnici all'interno. All'esterno sono da poco iniziati i lavori per creare la platea su cui poggeranno i "chiller", i refrigeratori, indispensabili per il raffreddamento degli apparati IT che, al massimo regime, genereranno un carico IT fino a 600 kW. Successivamente, sono previsti i lavori di scavo per collocare il serbatoio dei generatori e la realizzazione delle cabine di consegna dell'energia elettrica in media tensione, da trasformare in bassa tensione per alimentare gli apparati IT. Salvo imprevisti, la consegna delle opere avverrà il 7 settembre prossimo.

Accensioni in Banda Ultra Larga

Totale accensioni effettuate nel 2015 ▶ 126 | Nuove Accensioni ▼ 8

- ACER Ravenna (RA)
- ASP Bologna - Centro servizi di Via Saliceto (BO)
- ASP Bologna - Centro polifunzionale per anziani Cardinale Giacomo Lercaro - (BO)
- IC di Argelato - Scuola Primaria Paolo Borsellino - Argelato (BO)
- IC di Argelato - Scuola Secondaria di primo grado Nicholas Green - Argelato (BO)
- Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro - Marano sul Panaro (MO)
- ITIS Fermo Corni - Sede centrale Largo Aldo Moro - Modena (MO)
- ITIS Fermo Corni - Polo Viale Leonardo da Vinci - Modena (MO)



Transizione in corso: verso PagoPA

110 enti "in produzione" a fine giugno, per 254 servizi, numero che sta crescendo per raggiungere 171 Enti a fine anno: sono i primi numeri di PagoPA - altrimenti noto come "nodo dei pagamenti-SPC" - che l'Agenzia per l'Italia Digitale ha costituito per l'accettazione dei pagamenti elettronici da parte della PA su tutto il territorio nazionale. **lepidaspaspa**, che da alcuni anni ha attivato la piattaforma PayER, da alcuni mesi è tecnicamente pronta all'integrazione, e sta procedendo all'abilitazione degli Enti, per scaglioni, in funzione dei diversi volumi di utilizzo della piattaforma. L'operazione segue anche le azioni tecniche legate al riordino territoriale, con un lavoro minuzioso di **lepidaspaspa** che agisce a nome dell'Ente per le attività a livello nazionale, sollevando l'Ente da qualunque impegno "tecnologico". Questo modello semplice è basato sull'essere parte della Community Network dell'Emilia-Romagna e quindi sull'aver sottoscritto la convenzione, che comprende varie piattaforme tra cui appunto PagoPA, ma anche FedERa e ANA-CNER. Con la nuova infrastruttura nazionale, obbligatoria per legge, il percorso per l'incasso è più rapido e si può contare su un'ampia pluralità e concorrenza tra i prestatori di Servizi di Pagamenti (detti PSP). Di grande attenzione per **lepidaspaspa** il costo del servizio per gli utenti o per l'Ente a seconda del modello utilizzato, dovuto alle commissioni imposte dal PSP. Diminuendo i giorni per l'incasso il costo tende ad aumentare, ma aumentando la massa degli utenti il potere contrattuale di una piattaforma nazionale deve riuscire a ridurre il costo ed in questo momento **lepidaspaspa** è fortemente impegnata nei tavoli nazionali per costruire uno scenario di costi analogo o conveniente rispetto a quello di PayER ●



Sensori in rete per il monitoraggio ambientale

Sono oggettini della dimensione di un router domestico, con un'antenna che li fa assomigliare a degli antichi portapenne da ufficio postale, ma sono tutt'altro, tecnologicamente parlando. Si tratta dei sensori che si stanno sperimentando negli spazi di lavoro di **lepidaspaspa** in un test che controlla l'efficienza e l'efficacia dei sensori in rete per il monitoraggio dei consumi energetici all'interno degli edifici, con l'obiettivo di misurarli e se possibile ridurli. L'esperimento che **lepidaspaspa** sta conducendo, in collaborazione con Patavina Technologies di Padova che ha implementato i protocolli di comunicazione, consiste nel dispiegamento di una rete di 30 sensori che misurano temperatura, umidità e luminosità ambientali. È la prima volta che questa tecnolo-



gia a basso consumo energetico, con facile ricollocazione e con collegamento radio a lunga distanza anche attraverso molti muri e solai di edifici elettromagneticamente difficili, viene usata in Italia, e **lepidaspaspa** sta testandone il funzionamento nelle torri di Kenzo di Viale Aldo Moro sfruttando tutti i 19 piani presenti. I sensori utilizzano una tecnologia innovativa che li rende utilizzabili in indoor con una architettura in cui una sola cella può gestire direttamente fino a 50.000 nodi, rendendoli un elemento abilitante per l'Internet delle cose. I dati raccolti dai sensori sono processati dalla piattaforma SensorNet di **lepidaspaspa**. A valle della sperimentazione sarà possibile effettuare monitoraggio dei consumi su tutti gli edifici pubblici di interesse dei Soci di **lepidaspaspa** ●

LepidaSpa premiata come eccellenza italiana



Lo scorso 11 giugno **lepidaspaspa**, nella splendida cornice di Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italia, ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di "Dipartimento Amministrativo dell'Anno - Servizi Telematici - Pubblica Amministrazione" dal Premio le Fonti. **lepidaspaspa** ha conseguito il premio per il ventaglio di soluzioni digitali altamente innovative offerte per lo sviluppo telematico del territorio dell'Emilia-Romagna, capaci di creare anche opportunità per gli operatori ICT del mercato. Si è distinta, inoltre, per aver ampliato nel corso del tempo i servizi finali a disposizione dei Soci, al fine di rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse ●

L'Assemblea dei Soci approva il Bilancio

L'Assemblea dei Soci di **lepida spa** del 16.06.2015 ha approvato all'unanimità il Bilancio 2014. Il bilancio chiude con un valore della produzione di Euro 21.618.474 (massimo storico per **lepida spa**) ed un utile netto di Euro 339.909. **lepida spa** ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci; infatti i ricavi derivano: per il 54% da Regione Emilia-Romagna, per il 34% da altri Enti/Soci, per il 10% da soggetti terzi, per il 2% imputabile ad altri ricavi e proventi. Gli scostamenti sui ricavi rispetto al preventivato sono principalmente riconducibili a: slittamento delle attività di realizzazione dei progetti per la riduzione del Digital Divide finanziati con fondi FEASR (fine lavori schedulato entro giugno 2015), slittamento nella realizzazione dei Data Center avviata nel corso del 2015. L'andamento dei costi è strettamente correlato ai ricavi e risente di uno scostamento medio maggiore rispetto a quello registrato sui ricavi per effetto del continuo processo di efficientamento e razionalizzazione. Questi i principali indicatori: Attivo Fisso (immobilizzazioni) 54.814.347; Attivo Circolante 20.242.688; Capitale Sociale 60.713.000; Riserve 1.350.580; Return On Equity (ROE) 1,19%; Return On Investment (ROI) 0,99%. **lepida spa** ha operato nel sostanziale



equilibrio finanziario, riuscendo, come nei precedenti esercizi, a far fronte ai fabbisogni finanziari con mezzi propri, evitando così il ricorso al capitale di credito. Quest'anno il bilancio è stato approvato sulla base del nuovo meccanismo di controllo analogo, che ha previsto il progetto in CDA (17/03), la relazio-

ne del Collegio Sindacale e della Società di Revisione (13/04), il parere formale di Regione Emilia-Romagna (13/05), Il Comitato Tecnico (05/05) ed il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali (13/05), il recepimento da parte del CDA (15/05) e l'Assemblea dei Soci (16/06) ●

LepidaSpa incontra i Sindaci: Reggio Emilia



Siamo nel Comune di Reggio Emilia e il Sindaco Luca Vecchi e l'Assessore Valeria Montanari ci illustrano la variegata gamma di iniziative digitali già realizzate, in cantiere e in fase di programmazione. Coviolo Wireless, ad esempio. Villa Coviolo, circa 2.700 abitanti, pari a 500 famiglie, era un quartiere senza banda larga. Qui al circolo Coviolo in Festa è nata l'idea di costruirsi da soli una rete wireless autogestita, che potrà diventare il punto di partenza per sviluppare in un futuro prossimo un sistema di videosorveglianza o garantire un'assistenza e pronto intervento h24 agli anziani soli. Il pubblico poi ha da poco promosso due iniziative

di rilievo, una relativa al WiFi per tutti reso disponibile in modo semplice e veloce, l'altra atta ad accrescere la trasparenza ed l'efficienza creando nel contempo opportunità di sviluppo economico. Tra i progetti infrastrutturali va evidenziato l'intervento sul polo produttivo di Mancasale, fra i più estesi della regione, che verrà rigenerato, anche grazie alla collaborazione con **lepida spa**, sotto i profili urbano, architettonico e ambientale e dotato di reti infrastrutturali (videosorveglianza) e tecnologiche (banda larga). E si potrebbe continuare ancora, non dimenticando il ruolo che la collaborazione fattiva tra Comune, Iren e **lepida spa** ha giocato per l'innovazione di questo territorio e nella disponibilità di servizi e opportunità come l'accesso ad Internet a banda larga e ultralarga per le scuole, cittadini e imprese ●

Nasce 'WikiExpo', l'enciclopedia dell'Esposizione

È on-line all'indirizzo www.WikiExpo.org l'aggregatore di contenuti crowd-sourced che tiene memoria e traccia di tutti gli eventi e convegni che si sono svolti durante Expo 2015. **lepida spa** è il partner tecnico che ha sviluppato su piattaforma WordPress l'intero sistema, sfruttando plugin opensource opportunamente aggregati e personalizzati, privilegiando gli aspetti social e collaborativi per la raccolta del maggior numero di contributi dai partecipanti ad Expo ●

